

Art. 30 – Regolamento di disciplina (modificato dal Consiglio di Istituto il 20 gennaio 2026)

- Principi e finalità

1. Il presente Regolamento, con riferimento ai diritti e ai doveri degli studenti di cui agli art. 2 e 3 del D.P.R. n. 249 del [24.06.98](#), e con le modifiche introdotte dal DPR 134/25, individua comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli Organi competenti per la loro irrogazione ed il relativo procedimento.
2. La responsabilità disciplinare è **personale**. Pertanto non si possono dare sanzioni disciplinari individuali, a gruppi o classi senza aver accertato la dinamica dei fatti e il coinvolgimento effettivo delle persone interessate
3. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere prima stato invitato a esporre le proprie ragioni.
4. Nessuna infrazione disciplinare connessa ad aspetti comportamentali può influire sulla valutazione del profitto.
5. **I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa** e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della Comunità Scolastica, prevedendo a carico dello studente anche attività di natura sociale e culturale.
6. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio della gradualità e della riparazione del danno. Esse tengono sempre conto della situazione personale dello studente.
7. Nei casi più gravi le sanzioni possono prevedere l'allontanamento dalle lezioni, con obbligo di frequentare attività commisurate alla violazione (si faccia riferimento alla tabella mancanze disciplinari e sanzioni).
8. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni sono adottati dal Consiglio di Classe per periodi non superiori a 15 giorni e dal Consiglio di istituto per allontanamenti superiori ai 15 giorni.
9. La scuola prevede percorsi riparativi alternativi o complementari alle sanzioni con attività di mediazione scolastica a cura del gruppo di mediazione. Il percorso di mediazione può essere richiesto dagli alunni o proposto dagli insegnanti. Viene valutata la congruità delle richieste per ogni caso specifico e se il percorso va a buon fine non si procede con la sanzione (si vedano articoli specifici).
10. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinione, correttamente manifestata, non lesiva dell'altrui personalità.

Mancanze disciplinari e relative sanzioni

Costituiscono mancanza disciplinare i comportamenti scorretti o non conformi ai doveri dello studente che possono verificarsi durante il normale orario delle lezioni, nel corso del trasferimento da o verso le aule speciali e durante qualsiasi attività connessa con la vita scolastica (viaggi d'istruzione, visite guidate, attività pomeridiane, ecc.).

Mancanze disciplinari	Sanzioni	PERCORSO RIPARATIVO
1. Ritardi non giustificati	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalazione sul registro di classe e richiesta della giustificazione sul libretto. • Se reiterati, contatto con la famiglia 	
2. Assenze non giustificate	Dopo massimo 3 assenze: contatto con la famiglia e richiesta di formalizzare la giustificazione.	
3. Mancanza del materiale didattico /non rispetto delle consegne a casa (compiti)	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla terza volta: nota didattica sul registro; • Se reiterato: interrogazione o prova pratica/strumentale con voto. • Successivamente convocazione della famiglia. • Richiesta alla famiglia di far partecipare il ragazzo/a alle attività pomeridiane di supporto compiti 	
4. Non rispetto delle consegne a scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna suppletiva da svolgere a casa • Nota didattica; • Interrogazione o prova pratica/strumentale con voto; • Contatto con i genitori. 	
5. Disturbo delle attività, cambio d'ora chiassoso o pericoloso, uso inadeguato o pericoloso di cuscini e arredi.	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna suppletiva da svolgere a casa; • Interrogazione o prova pratica/strumentale con voto; • Se reiterati: nota disciplinare sul registro; • Dopo più note disciplinari per comportamenti inadeguati il consiglio di classe può valutare l'esclusione dalle uscite didattiche. 	
6. Sporcare l'ambiente scolastico o lasciare fuori posto i propri oggetti (sacche per la palestra, strumenti, cartelline). Creare situazioni di pericolo o intralcio con zaini e attrezzature.	In base alla gravità: <ul style="list-style-type: none"> • Pulizia dell'ambiente sporcato; • Ripristino della situazione ordinata; • Nota sul registro. • Dopo più note disciplinari per comportamenti inadeguati il consiglio di classe può valutare l'esclusione dalle uscite didattiche. 	
7. Perdere o danneggiare materiali, arredi, strutture o altro.	In base alla gravità: <ul style="list-style-type: none"> • Pulizia / ripristino dell'ambiente deteriorato • Nota sul registro; • Comunicazione alla famiglia con richiesta di risarcire il danno; • Colloquio educativo con il docente coordinatore, per riflettere sulla responsabilità individuale e sull'importanza della cura degli spazi e dei materiali comuni; • Quando possibile rientro pomeridiano per ripristinare il danno. 	
8. Linguaggio e atteggiamenti irrispettosi,	In base alla gravità:	Se d'accordo i confliggenti possono accedere

<p>canzonatori e offensivi verso i compagni o gli adulti presenti a scuola (prendere in giro, essere sgarbati o scurrili, dire parolacce o bestemmie, fare gesti offensivi, offendere in riferimento a credo, etnia o altro).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nota sul registro; • In caso di note disciplinari reiterate il consiglio di classe può valutare l'esclusione dalle uscite didattiche; • Telefonata alla famiglia e eventualmente incontro tra docenti, famiglia e alunno/i; • Esclusione dalla ricreazione per uno o più giorni con previsione di attività atte a riflettere sulle conseguenze del comportamento sanzionato; • Nei casi più gravi: allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni. Le lezioni vengono sostituite da attività di approfondimento e riflessione sulle conseguenze dei comportamenti all'interno della scuola. 	<p>al percorso riparativo <u>in alternativa</u> alla sanzione, con sospensione della stessa (si mette a registro altra nota segnalando l'accaduto, ma non si rende visibile in area tutore). In relazione alla gravità i docenti decidono se comunicare alla famiglia l'attivazione del percorso.</p> <p>Alla fine della mediazione viene firmato un patto tra le parti e qualora non venga rispettato o le mancanze disciplinari si ripetano i docenti di classe decideranno la sanzione da accordare.</p>
<p>9. In considerazione del divieto di utilizzo scolastico dello smartphone le violazioni comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo dello smartphone per chiamate o messaggi, ascolto di musica, giochi, nelle pertinenze della scuola (edifici, area del cortile e giardino); - Utilizzo dello smartphone per riprese audio/video, scatto di foto durante il tempo - scuola nelle pertinenze della scuola; - Utilizzo dello smartphone durante le uscite didattiche e viaggi d'istruzione (di norma nelle uscite didattiche non è consentito ai ragazzi di portare con sé il cellulare). 	<ul style="list-style-type: none"> • Presa in custodia del telefonino spento e consegna dello stesso alla famiglia (in caso di viaggi d'istruzione al ritorno); • Nota sul registro • Se reiterato: convocazione di un incontro tra docenti, famiglia e alunno/i <p>LA SCUOLA PROPONE PATTI DIGITALI IN CUI VIENE POSTICIPATA LA CONSEGNA DEL CELLULARE ALMENO DOPO LA FINE DELLA CL. 2^ SECONDARIA</p>	
<p>10. Divulgazione non autorizzata di foto, audio e video in violazione delle norme sulla privacy</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presa in custodia del telefonino spento e consegna dello stesso alla famiglia. • Nota sul registro e convocazione della famiglia. • Nei casi meno gravi: esclusione dalla ricreazione per un congruo numero di giorni, con previsione di attività di riflessione legate al comportamento sanzionato. • Nei casi più gravi: esclusione dalle attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola (visite guidate, viaggi d'istruzione, "Settimana Azzurra", ecc.). • Allontanamento dalle lezioni: <i>da 1 a 2 giorni;</i> le lezioni vengono sostituite da attività di approfondimento e riflessione sulle conseguenze dei comportamenti sanzionati all'interno della scuola; <p>SI RICORDA CHE LA SCUOLA PROPONE PATTI DIGITALI IN CUI VIENE POSTICIPATA LA CONSEGNA DEL CELLULARE ALMENO DOPO LA FINE DELLA CL. 2^ SECONDARIA</p>	<p>Se d'accordo i confliggenti possono accedere al percorso riparativo <u>in alternativa</u> alla sanzione, con sospensione della stessa (si mette a registro altra nota segnalando l'accaduto, ma non si rende visibile in area tutore).</p> <p>In relazione alla gravità i docenti decidono se comunicare alla famiglia l'attivazione del percorso.</p> <p>Alla fine della mediazione viene firmato un patto tra le parti e qualora non venga rispettato o le mancanze disciplinari si ripetano i docenti di classe decideranno la sanzione da accordare.</p>
<p>11. Compiere atti di violenza fisica e/o morale;</p>	<p>Nei casi meno gravi: esclusione dalla ricreazione per un congruo numero di giorni, con previsione di attività di riflessione legate al comportamento sanzionato.</p> <p>Nei casi più gravi: esclusione dalle attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola (visite guidate, viaggi d'istruzione, "Settimana Azzurra", ecc.).</p> <p>Allontanamento dalle lezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>da 1 a 2 giorni;</i> le lezioni vengono sostituite da attività di approfondimento e riflessione sulle conseguenze dei comportamenti sanzionati all'interno della scuola; • <i>da 3 a 15 giorni;</i> le lezioni vengono sostituite da attività di cittadinanza attiva e solidale a favore della comunità scolastica (es.: pulizia giornaliera del cortile e degli ambienti della scuola, 	<p>Se d'accordo i confliggenti possono accedere al percorso riparativo <u>in alternativa</u> alla sanzione, con sospensione della stessa (si mette a registro altra nota segnalando l'accaduto, ma non si rende visibile in area tutore).</p> <p>In relazione alla gravità i docenti decidono se comunicare alla famiglia l'attivazione del percorso.</p> <p>Alla fine della mediazione viene firmato un patto tra le parti e qualora non venga rispettato o le mancanze disciplinari si ripetano i docenti di classe decideranno la sanzione da accordare.</p>

	supporto ai compagni più deboli / fragili, inserimento in attività educative a supporto nelle scuole primarie o dell'infanzia dell'Istituto)	
12. reati e compromissione dell'incolumità delle persone	Allontanamento dalla Comunità scolastica oltre i quindici giorni: possibile esclusione dallo scrutinio finale con conseguente non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. Denuncia all'autorità giudiziaria e in coordinamento con la famiglia, pianificazione di un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.	Possibilità di attivare un percorso riparativo <u>complementare</u> all'allontanamento in accordo con l'autorità giudiziaria, la famiglia e con il coinvolgimento di esperti in mediazione umanistica esterni alla scuola.
<p>13. Si ricorda che organizzare e accompagnare gli alunni in gita NON rientra tra gli obblighi dei docenti, i quali danno la propria disponibilità volontariamente e senza ricevere alcun compenso aggiuntivo. Gli insegnanti si assumono pertanto una grandissima responsabilità, anche penale, nell'accettare l'incarico di accompagnatore.</p> <p>Per questo motivo è facoltà del consiglio di classe valutare la non partecipazione ai viaggi di istruzione degli alunni che per comportamenti, atteggiamenti, o per carente senso di responsabilità e/o autonomia non siano ritenuti in grado di trascorrere serenamente il tempo del viaggio, o possano compromettere la serenità di compagni e accompagnatori.</p> <p>Ai ragazzi non partecipanti alla gita viene garantita la frequenza scolastica, a meno che non siano interessati da provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni, per cui parteciperanno ad attività appositamente predisposte.</p>		
<p>Le sanzioni che devono coinvolgere il dirigente scolastico sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le comunicazioni con lettera apposita alla famiglia (per risarcimento danni, per rientro pomeridiano, per colloquio con dirigente, per esclusione da alcune attività, ecc.) - le sospensioni dalle lezioni (che coinvolgono formalmente anche il Consiglio di Classe o il Consiglio di Istituto) 		

In genere le infrazioni al regolamento vengono accompagnate da una riflessione educativa fatta con la classe.

Le procedure relative alla disciplina sono esposte in ogni ambiente della scuola, pubblicate sul sito e illustrate ai ragazzi.

L'attribuzione del voto 5 in comportamento determina la NON AMMISSIONE dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato (L. 150/24)

Procedimento sanzionatorio

1. Il procedimento sanzionatorio prende avvio con la segnalazione del docente nel registro di Classe, che provvede ad annotare il nominativo dello studente e a descrivere in maniera sintetica e puntuale la mancanza commessa.
2. In ogni consiglio di classe il Coordinatore ha il compito di rendicontare sui comportamenti inadeguati segnalando le note che ogni alunno ha ricevuto nel periodo.
3. L'irrogazione delle sanzioni deve essere sempre preceduta da un colloquio con gli alunni interessati, che devono poter esporre le proprie ragioni. Il colloquio può essere tenuto dal docente, dal coordinatore di classe, dal collaboratore del DS o dallo stesso dirigente scolastico.

Nei periodi di allontanamento superiore a 15 giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori, al fine di preparare il medesimo al rientro nella Comunità Scolastica.

Nei casi di allontanamento superiore ai 15 giorni la Scuola, coordinandosi con la famiglia dell'alunno e, ove lo ritenga necessario, anche con i Servizi Sociali e l'Autorità Giudiziaria, promuove un percorso di recupero educativo con la finalità di agevolare la responsabilizzazione e il reinserimento dello studente nella Comunità Scolastica. L'allontanamento dello studente dalla Comunità Scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati, che violano la dignità e il rispetto della persona umana, o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale eventualità, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato.

Per le altre fattispecie di mancanze disciplinari gravi, si rimanda al DPR 235/07 e DPR 134/25

Impugnazioni e Organo di Garanzia

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque abbia interesse, entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla Scuola, che decide entro 5 giorni dalla convocazione.
2. **L'Organo di Garanzia** è composto da un docente designato dal Consiglio di Istituto e da due rappresentanti eletti dai genitori ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.
3. L'Organo di Garanzia viene convocato dal Dirigente Scolastico in presenza di un ricorso o reclamo da parte dei genitori dell'alunno che ha riportato la sanzione.
4. Le decisioni sono assunte all'unanimità o almeno a maggioranza semplice e sono comunicate per iscritto, entro 5 giorni dalla riunione, a chi ha avanzato ricorso o reclamo.
5. Di tutte le riunioni dell'Organo di Garanzia, presieduto dal Dirigente Scolastico, è redatto processo verbale a cura di uno dei componenti.
6. L'Organo di Garanzia è competente a decidere anche sui conflitti che possono sorgere all'interno della Scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
7. Avverso le decisioni dell'Organo di Garanzia dell'Istituto si può ricorrere all'Organo di Garanzia Regionale.

Dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti

- Alla singola istituzione Scolastica è richiesto al momento dell'iscrizione o comunque all'inizio di ogni anno di far sottoscrivere ai genitori il **Patto Educativo di Corresponsabilità**, (inserito nel libretto scolastico), al fine di rendere effettiva la partecipazione delle famiglie. Il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della Comunità Scolastica, infatti, è condizione necessaria per un efficace intervento educativo.

Disposizioni finali

Il presente regolamento entra in vigore il 21 gennaio 2026; è consultabile sul sito istituzionale della scuola: www.ictinamerlin.edu.it